

ALLEGATO A)

“Bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive – Anno 2024” - PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.5: “Sostegno alle imprese culturali” -

Direzione: BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Settore Competente: Settore Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo Sport.

Dirigente di Settore: LEONARDO MASSIMO BROGELLI

Riferimenti normativi

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 “recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”.

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione

- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17/06/2014 e s.m.i, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) con particolare riferimento all’art. 54 “Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive”.

- D.P.R. 03/10/2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”.

- DECRETO 31/05/2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”.

- L.R. 23/07/2009, n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”.DECISIONE G.R. n. 4 del 07/05/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”.

- DECISIONE G.R. n. 4 del 25/10/2016 “Decisione di Giunta regionale relativa all’obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro”.

- DECISIONE G.R. n. 4 del 09/05/2017 “L.r. n.35/2000. Procedure concorsuali ex R.D. n. 267/1942. Individuazione delle modalità operative e delle azioni da attivare nei confronti di imprese beneficiarie di concessioni, sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990”.
- DELIBERA G.R. n. 1040 del 02/10/2017 “Adozione dei provvedimenti organizzativi in ordine all'accesso ed alla conoscenza dei dati e dei documenti amministrativi della Regione Toscana di cui alla L.R. 26/2017. Revoca della DGR 726/2011”.
- L.R. 12/12/2017, n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”.
- L.R. 03/03/2020, n. 16 “Misure per il sostegno alle imprese start up innovative e disposizioni di semplificazione. Modifiche alla L.R. 71/2017”.
- L.R. 16/03/2023, n. 13 “Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla l.r. n. 71/2017”.
- DELIBERA G.R. n. 922 31/07/2023 “L.R. 71/2017. Indirizzi interpretativi e applicativi delle disposizioni in materia di stabilità delle operazioni e di delocalizzazione nel quadro degli interventi di sostegno alle imprese”.
- DELIBERA G.R. n. 1270 del 4/11/2024 “Approvazione degli elementi essenziali del bando pubblico per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive. FESR 2021-2027 Azione 1.3.5 (Sostegno alle imprese culturali)” ;

→ **DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'INTERVENTO**

Il “Bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive – Anno 2024” (d’ora in poi “Bando produzioni”) dà attuazione all’Azione 1.3.5 “Sostegno delle imprese culturali” del PR FESR 2021-2027 della Regione Toscana (approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022), con riferimento all’Obiettivo Specifico 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Con il “Bando produzioni” (procedura valutativa a graduatoria) la Regione Toscana intende promuovere il rafforzamento, la crescita e la competitività delle MPMI che operano nei settori culturali e creativi, strategici nelle catene del valore delle imprese con una forte identità territoriale, facendo propria la considerazione, già riconosciuta a livello europeo, che cultura e creatività possono migliorare la società, favorire il benessere dei cittadini, ma soprattutto stimolare l’innovazione in altri settori dell’economia e favorire nuove forme di comunicazione e di internazionalizzazione del “Valore Toscana”.

In particolare, l’obiettivo perseguito dalla Regione Toscana si realizza attraverso la **concessione di**

agevolazioni sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto, accordate ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) Regolamento Generale di Esenzione ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".

In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 515 del 6/5/2024 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 2, del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per l'azione 1.3.5. – "Sostegno alle imprese culturali", oggetto del "Bando produzioni", la Regione si avvale di Sviluppo Toscana SPA quale *organismo intermedio* per le attività di gestione, controllo e pagamento.

Nello specifico, il "Bando produzioni" intende **sostenere produzioni cinematografiche e audiovisive, italiane, europee ed extraeuropee** che:

- a) promuovano il rafforzamento, la crescita e la competitività delle MPMI toscane operanti nel comparto del cinema e dell'audiovisivo, che operano lungo la filiera;
- b) valorizzino le professionalità tecnico-artistiche toscane nel settore audiovisivo;
- c) attraggano in Toscana società di produzione europee ed extraeuropee, favorendo, nel contempo, accordi di co-produzione; compartecipazione alla produzione; produzione internazionale;
- d) promuovano il "*Valore Toscana*" riscontrando anche l'interesse del mercato e della distribuzione internazionali;
- e) contribuiscano alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, naturalistico e paesaggistico della regione, degli attrattori meno noti, anche con riferimento alle aree diverse da quelle urbane (cd. aree interne secondo quanto previsto della Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022), nonché della dinamicità dell'ecosistema economico-regionale.

→ **BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI STESSI**

Soggetti beneficiari

Micro, piccole e medie imprese:

- in possesso dei parametri dimensionali di cui all'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014
- operanti nel settore della produzione cinematografica ed audiovisiva italiana, europea o extraeuropea, come definite all'art. 2 della Legge n. 220/2016 – Disciplina del cinema e dell'audiovisivo e riportate nell'Allegato n. 1 – Definizioni essenziali;
- in possesso dei codici ATECO di riferimento che saranno dettagliati nel "Bando produzioni".

Requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari (ex DGR n. 716/2023)

1) Iscrizione in pubblici registri

- ✓ **Tipologie lungometraggi e serialità**

- Le imprese **italiane** richiedenti devono essere costituite ed iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, di cui all'articolo 2188 del Codice Civile, **da almeno 24 mesi antecedenti** la data di pubblicazione del “Bando produzioni”.
- Le imprese aventi sede legale **in altro Stato dell’Unione Europea, od Extra Europeo**, devono risultare iscritte **presso un registro equivalente da almeno 24 mesi antecedenti** la data di pubblicazione del “Bando produzioni” e **presentare in sede di domanda la documentazione equivalente alla visura camerale** estratta dal registro delle imprese dello Stato nel quale l'impresa ha sede, da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento del presente requisito.

✓ **Tipologie documentari e cortometraggi**

- Le imprese **italiane** richiedenti, **così come quelle aventi sede legale in altro Stato dell’Unione Europea, od Extra Europeo**, devono essere costituite, o neo-costituite, ed iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, di cui all'articolo 2188 del Codice Civile.
- Le imprese Europee ed Extra-europee **devono presentare, in sede di domanda, la documentazione equivalente alla visura camerale** estratta dal registro delle imprese dello Stato nel quale l'impresa ha sede, da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento del presente requisito.

2) Localizzazione del progetto e del proponente

- L’intervento, **per la parte di finanziamento richiesto a carico delle risorse di cui al “Bando produzioni”** deve essere localizzato nel territorio della Regione Toscana. Costituirà criterio premiale la localizzazione dell’intervento nelle cd. aree interne della Toscana, come individuate dalla Delibera di Giunta regionale n. 199/2022.
- Alla data di presentazione della domanda l'impresa richiedente dovrà avere **sede operativa in Toscana, oppure dichiarare l’impegno all’apertura di un’unità operativa sul territorio toscano qualora risultasse beneficiaria di contributo.**
- Come previsto dalla DGR 922 del 31/07/2023, in tutti i casi la sede operativa in Toscana dovrà essere mantenuta per l’intera durata del progetto, al momento dell’erogazione del saldo, nonché per i tre anni successivi all’erogazione del saldo dell’agevolazione.

3) Regolarità contributiva - DURC (documento unico di regolarità contributiva)

- Il soggetto richiedente deve essere in regola con tutti gli obblighi contributivi in materia previdenziale ed assicurativa od essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l’importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabili attraverso il DURC, di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto.
- Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non abbia sede od unità operativa in Toscana o in Italia, ma in altro Stato dell’UE o extra-UE, è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza. Il documento redatto in lingua straniera, dovrà essere integrato da traduzione giurata della parte in lingua straniera, debitamente legalizzata.

4) Procedure concorsuali

Il soggetto richiedente non deve trovarsi né avere in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni:

- a) fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
- b) una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
- c) liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

5) Sussistenza di atti di revoca su precedenti bandi

Il soggetto richiedente non deve essere stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla Regione Toscana nei precedenti due anni per:

- a) il venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
- b) il venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;
- c) l'adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e non più impugnabili;
- d) l'indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
- e) la decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta.

6) Responsabilità amministrativa

Il soggetto richiedente non deve aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001.

7) Precedenti penali

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione:

- a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);

- b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:
 - delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);
 - delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);
- c) reati ambientali e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:
 - omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001);
 - reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603-bis c.p.;
 - gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008);
 - reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);
 - reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);
- e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.)
- f) bancarotta fraudolenta;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

8) Contrasto lavoro irregolare

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver ricevuto, nell'ultimo biennio, provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14.

9) Procedimenti penali in corso in materia di lavoro

Assenza delle condizioni di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (cd. Caporalato).

10) Deggendorf

Il soggetto richiedente deve essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea; detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato “destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile”.

11) Dimensione delle MPMI

Il soggetto richiedente deve essere in possesso dei parametri dimensionali di cui all'allegato I del Reg (UE) n. 651/2014 relativi alle micro, piccole, medie imprese.

12) Divieto di intestazione fiduciaria

Il soggetto richiedente non deve aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990, n. 55; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempra intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongano, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiducianti.

13) Domicilio digitale

- Il soggetto richiedente deve possedere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto.
- Le imprese europee ed extraeuropee, non in possesso al momento della presentazione dell'istanza di contributo di casella PEC, si impegnano - contestualmente all'apertura dell'unità operativa in Toscana – all'attivazione di casella PEC ad esse direttamente imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto.

14) Affidabilità economico-finanziaria

I richiedenti per le **tipologie lungometraggi e serialità** devono dimostrare, in sede di domanda, di possedere affidabilità economico-finanziaria (in relazione alla possibilità realizzativa della tipologia di progetto per cui fanno domanda di sovvenzione a fondo perduto) riscontrabile in un patrimonio netto pari o superiore a 40.000,00 euro come desumibile dagli ultimi due Bilanci depositati o, per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio, dalle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate o, per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero, documentazione equipollente e comunque idonea con data certa e valida ai fini civilistici e fiscali.

15) Impresa in difficoltà

Il soggetto richiedente non deve trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà.

16) Antimafia

Il soggetto richiedente deve essere in regola con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 159/2011 sulla disciplina Antimafia.

17) Delocalizzazione

Ai sensi della DGR 922/2023, il soggetto richiedente non deve aver effettuato una delocalizzazione dal territorio (cd. Delocalizzazione in uscita) nei due anni precedenti la data di presentazione formale della domanda e non deve procedere a delocalizzazione nel periodo di stabilità dell'operazione.

18) Contrasto alla discriminazione

Il titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non deve aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

19) Applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro

Il soggetto richiedente deve garantire ai propri dipendenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle parti sociali più rappresentative sul piano nazionale.

20) Posizione debitoria verso il bilancio regionale

- Il soggetto richiedente non deve avere, al momento della domanda, un debito scaduto e non pagato verso il bilancio regionale di importo complessivamente superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca (totale o parziale) per agevolazioni concesse ai sensi della L.R. n. 71/2017 o L.R. n. 35/2000. Costituisce posizione debitoria verso il bilancio regionale anche la dilazione di pagamento e il piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e il debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva. L'esclusione non si applica se il soggetto richiedente ha concordato con la Regione un piano di rateizzazione del quale risultino rispettate le scadenze.
- Se la posizione debitoria è accertata in fase di istruttoria, il soggetto richiedente può sanare la posizione debitoria entro il termine perentorio di 30 giorni dalla contestazione dell'OI, pena l'esclusione dall'agevolazione.

21) Antiriciclaggio

Fatta eccezione per le imprese individuali il soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclaggio deve dichiarare il “*titolare effettivo*” dell'impresa, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e D.Lgs. n. 125/2019, del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg. (UE) n. 241/2021. Laddove il titolare effettivo risulti diverso dal legale rappresentante, i controlli di cui ai requisiti 4.2.9 (*Procedimenti penali in corso in materia di lavoro*) e 4.2.17 (*Antimafia*) previsti dalla DGR 716/2023 saranno effettuati anche sul titolare effettivo.

Altri requisiti specifici

Altri eventuali requisiti specifici saranno indicati nel “Bando produzioni”.

Caratteristiche dei progetti finanziabili

✓ Termine iniziale e termine finale

Termine iniziale

1. Nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014, ***l'avvio dei lavori deve essere successivo alla data di presentazione della domanda***, risultando unicamente ammissibili le spese sostenute ***dal giorno successivo*** a tale data. Infatti, in riferimento alla valutazione della parte dell'opera audiovisiva realizzata in Toscana, ***l'aiuto costituisce incentivo*** se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso ***risulti successivo alla presentazione della domanda di contributo***. In tal senso, la data del primo impegno giuridicamente vincolante per la realizzazione della tipologia di progetto legato alle spese ammissibili, ***rappresenta la data di inizio del progetto***. Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è quindi ***tenuto a dichiarare di non avere ancora avviato i lavori in Toscana*** relativi alla produzione dell'opera audiovisiva per la quale richiede il contributo.

2. Per primo impegno giuridicamente vincolante, ai fini *dell'avvio dei lavori*, si intende la prima contrattualizzazione, rilevante in relazione alla produzione audiovisiva in Toscana,

relativa ai costi e spese ammissibili, **formalizzata in data successiva alla presentazione dell'istanza.**

✓ **Termine finale**

1. Il *progetto* ammesso al contributo non può essere modificato nelle sue linee generali e nel risultato complessivo atteso e deve concludersi (termine finale per la realizzazione del progetto) entro **18 mesi** dalla data di concessione dell'agevolazione.

2. Il termine finale per la realizzazione del progetto corrisponde alla data dell'ultimo pagamento imputato al progetto che dovrà essere effettuato entro il termine di rendicontazione.

3. La rendicontazione dovrà essere inviata all'Organismo intermedio tramite il sistema informativo on line "Sistema Fondi Toscana" (SFT), disponibile all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, **inderogabilmente entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.**

4. **Solo in casi eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario**, sono previste proroghe per la realizzazione del progetto non eccedenti 60 giorni dalla originaria conclusione dello stesso. **Pena il non riconoscimento della proroga, la richiesta deve comunque essere presentata, adeguatamente motivata e comunicata, almeno 15 gg prima della fine del progetto.**

In caso di concessione di proroga, la consegna della rendicontazione dovrà avvenire entro i 40 giorni successivi al nuovo termine finale per la realizzazione del progetto.

→ **INTERVENTI FINANZIABILI E QUADRO FINANZIARIO**

La dotazione finanziaria complessiva disponibile per il "Bando produzioni" è pari ad euro 4.000.000,00 (quattro milioni) destinati alle tipologie di progetti finanziabili, realizzati del tutto o in parte in Toscana, dettagliati nella sottostante tabella, secondo le dotazioni di risorse indicate per ciascuna tipologia di progetto:

TIPOLOGIE DI PROGETTI FINANZIABILI	DOTAZIONI COMPLESSIVE PER TIPOLOGIA €
Produzione di opere afferenti alla tipologia cortometraggi, con una durata inferiore o uguale ai 20 minuti	300.000,00
Produzione di opere afferenti alla tipologia documentario con una durata complessiva superiore a 20 minuti.	800.000,00
Produzione di opere afferenti alla tipologia lungometraggi di finzione, con una durata minima di 52 minuti, destinate allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SvoD)	2.200.000,00
Produzione di opere afferenti alla tipologia serialità, con una durata complessiva pari o superiore ai 90 minuti, destinate allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SvoD)	700.000,00
TOTALE	4.000.000,00

Non sono ammissibili ad agevolazione:

- le opere audiovisive escluse dai benefici di legge, come individuate dall'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministro repertoriato MIBACT-UDCM REP Decreto 14/07/2017 n. 303;
- le opere audiovisive che facciano apologia di reato, che incitino alla violenza, all'odio razziale, di carattere pornografico o che possano ledere l'immagine della Regione Toscana.

Una spesa è ammissibile dal punto di vista temporale quando si colloca tra il termine iniziale ed il termine finale di realizzazione del progetto. Le tipologie di spesa ammissibili, le caratteristiche ed i criteri di ammissibilità delle voci di spese relative al progetto, così come la forma e intensità dell'agevolazione saranno dettagliate nel "Bando produzioni".

Cumulo

1. Le spese relative alla produzione audiovisiva, misure oggetto del contributo di cui al "Bando produzioni", devono rispettare le seguenti disposizioni generali in materia di cumulo degli aiuti:

- *Cumulo con Fondi Europei sulla stessa spesa prevista dal "Bando produzioni"*.

Non è possibile cumulare l'agevolazione del "Bando produzioni" con altre forme di agevolazioni concesse a valere su altro fondo strutturale e di Investimento europeo dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma, relativamente alle stesse spese indicate in una richiesta di pagamento per il rimborso;

- *Cumulo di Fondi Europei su spese diverse da quelle previsti dal "Bando produzioni"*.

L'agevolazione concessa dal "Bando produzioni" consente di accedere ad altre forme di agevolazioni concesse a valere su altro fondo SIE o strumento dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma, purché dette agevolazioni siano concesse per spese diverse da quelle cofinanziate dal "Bando produzioni";

- *Cumulo di agevolazioni fiscali, non costituenti aiuti di Stato, sulle stesse*

spese previste dal "Bando produzioni". È possibile effettuare il cumulo dell'agevolazione, sulle stesse spese, concesse con altre forme di favore a valere su norme legislative nazionali di natura fiscale nei limiti previsti dalle norme nazionali ed evitando in ogni caso il sovra finanziamento;

- *Cumulo sulle stesse spese previste dal "Bando produzioni" con altri aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili.*

In caso di cumulo della presente agevolazione con altri aiuti di Stato, il cumulo è consentito entro le intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione in base:

- alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- ad altra normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato o alla decisione di approvazione dell'aiuto di Stato adottata dalla Commissione.

In caso di cumulo con gli aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19", le misure temporanee di aiuto di cui alla citata comunicazione possono essere cumulate con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

- *Cumulo sulle stesse spese con aiuti "de minimis" con costi individuabili.*

L'agevolazione concessa ai sensi del "Bando produzioni" può essere cumulata con aiuti «de minimis» relativamente alle stesse spese entro l'intensità di aiuto prevista dal Regolamento (UE) n. 651/2014 per quelle spese.

- *Cumulo sulle stesse spese con aiuti di Stato o con aiuti "de minimis" con costi non individuabili.*

L'agevolazione concessa ai sensi del "Bando produzioni" è cumulabile con aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili come, ad esempio e se così previsti, quelli concessi ai sensi degli artt. 21, 22, 23 del Regolamento (UE) n. 651/2014, nonché quelli di cui agli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 702/2014 ed inoltre eventuali aiuti de "minimis" per i quali i bandi non individuano spese ammissibili.

→ **CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALI**

I criteri di valutazione e premiali sono quelli indicati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente documento.

Valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali in possesso dei requisiti di ammissibilità sono oggetto di valutazione sulla base dei criteri indicati nel "Bando produzioni" da parte Nucleo Tecnico di Valutazione [NTV] composto da esperti secondo quanto previsto dalla DGR 716/2023 e nominato con apposito atto.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione, sulla base di tutte le informazioni acquisite e di quanto stabilito dalle griglie dei criteri di valutazione, procede quindi all'attribuzione dei punteggi di merito per ciascun progetto valutato, fino a un massimo di punti 100/100, cui si aggiungono i punteggi premiali previsti per ciascuna tipologia, determinando la graduatoria dei soggetti beneficiari di contributo.

Non saranno in ogni caso agevolabili i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 60 sul totale previsto (punteggi premiali compresi), fermo restando che il raggiungimento della predetta soglia minima non garantisce la concessione del cofinanziamento.

ALLEGATO 1) Criteri di valutazione – ordinari e premiali – dei Progetti di opere afferenti alla tipologia cortometraggi con una durata inferiore od uguale ai 20 minuti.

CRITERI ORDINARI					
OBIETTIVI SPECIFICI		CRITERI		DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	QUALITÀ DEL PRODOTTO				
1	Promuovere e sostenere opere audiovisive originali e di qualità riconducibili al "Valore Toscana"	1.1	Originalità del trattamento/sceneggiatura	Originalità dell'idea e capacità del trattamento/sceneggiatura di esprimere e rappresentare tratti, fatti, vicende e situazioni legate alla contemporaneità e/o alla storia locale, a personaggi e ad elementi sociali, culturali, antropologici, nonché paesaggistico-ambientali della Toscana	FINO A 40
		1.2	Qualità del trattamento/sceneggiatura	Qualità della scrittura nei termini di: <ul style="list-style-type: none"> - solidità, tono e ritmo della struttura narrativa e capacità di elaborazione drammaturgica e di restituzione dei personaggi; - coerenza delle componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi); - grado di innovazione linguistica della sceneggiatura/trattamento 	
B	REGIA E COMPONENTI TECNICHE E TECNOLOGICHE PREVISTE				
2	Promuovere e sostenere professionisti del settore audiovisivo	2.1	Regista	Curriculum regista sia con riferimento alla formazione - frequentazione di scuole di cinema e/o corsi/master specialistici in Italia e all'estero - sia in relazione ad esperienze nel settore (ad es. assistente alla regia) o alla realizzazione di cortometraggi o altre opere audiovisive	FINO A 25
		2.2	Cast tecnico (crew) ad es. Sceneggiatore, direttore della fotografia, compositore musiche originali, montatore, costumisti, scenografo etc.	Curriculum della squadra tecnica (fotografia, scenografia, costumi, montaggio, fonico, effetti speciali, musiche etc.) sempre in relazione alla realizzabilità del progetto e con riferimento, nel caso si trattasse di esordienti, alla frequentazione di scuole di cinema e/o corsi/master specialistici in Italia e all'estero o alla partecipazione alla realizzazione di altre opere cinematografiche o audiovisive.	
		2.3	Utilizzo nuove tecnologie	Utilizzo e applicazione di nuove tecnologie nella realizzazione del cortometraggio	
		2.4	Società di produzione e opere prodotte	Società di produzione e loro capacità di collocare il prodotto audiovisivo sul mercato. In particolare, con riferimento agli ultimi due anni, il numero delle produzioni realizzate, partecipazione a Festival, eventuali premi e menzioni ottenuti	

C		PRODUZIONE AUDIOVISIVA - IMPATTI ECONOMICI IN TOSCANA			
3	Promuovere impatti economici e occupazionali sul territorio toscano	3.1	Durata della lavorazione in Toscana	Giorni di riprese in Toscana	FINO A 15
		3.2	Potenzialità del cortometraggio di generare nuovi prodotti audiovisivi	Capacità di restituire in termini descrittivi le opportunità e le motivazioni che rendono il cortometraggio -anche in relazione all'audience di riferimento, adatto, adeguato, appropriato, all'ulteriore sviluppo produttivo di un lungometraggio e/o serie tv e/o documentario	
		3.3	Utilizzo delle Manifatture Digitali Cinema	Ricorso agli spazi e servizi offerti dalle Manifatture Digitali Cinema nella fase di realizzazione del prodotto audiovisivo	
D		COERENZA TECNICA ED ECONOMICA, FATTIBILITÀ E REALIZZABILITÀ DEL PROGETTO PRODUTTIVO			
4	Sostenere opere audiovisive con alto grado di fattibilità realizzativa e di potenzialità distributiva	4.1	Coerenza tecnica e fattibilità	Coerenza in termini di: <ul style="list-style-type: none"> - Realismo del calendario/delle tempistiche di progetto - Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche del progetto 	FINO A 20
		4.2	Coerenza economica	Coerenza e incidenza delle voci di spesa per la realizzazione del prodotto audiovisivo: spese di produzione "sopra la linea"; spese di produzione "sotto la linea"; spese generali; <i>producer fee</i> .	
		4.3	Solidità del piano finanziario in relazione alla concreta realizzabilità dell'opera	Solidità del Piano finanziario rispetto a natura, coerenza e qualità della compagine dei finanziatori e alla presenza di lettere di intenti, o <i>deal memo</i> e/o contratti sottoscritti in fase di pre-acquisto, distribuzione, vendite o con eventuali finanziatori esterni alla filiera di riferimento (<i>tax credit</i> esterno e <i>product placement</i>).	
		4.4	Potenziale di diffusione dell'opera nei principali festival nazionali ed internazionali	Il criterio viene valutato sulla base della strategia distributiva indicata dalla Società di produzione e in relazione alla presenza e natura LOI di deal memo e/o contratti di distribuzione, di carattere anche internazionale.	
PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI ORDINARI					100

CRITERI PREMIALI

OBIETTIVI SPECIFICI		CRITERI		DESCRIZIONE DEI CRITERI	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	PUNTEGGIO MASSIMO
5	Contenimento impatti ambientali	5.1	Certificazione per la sostenibilità ambientale dell'opera	Impegno ad ottenere la certificazione di sostenibilità ambientale sul processo produttivo attivando protocolli specifici (Green Film o equivalenti)		FINO A 8
6	Valorizzazione delle aree interne	6.1	Valorizzazione di storie, fatti, eventi che abbiano un carattere di unicità rispetto al territorio di riferimento delle "aree interne" (secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022)	Giorni di riprese in aree interne		
PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI PREMIALI						8

**Criteria di valutazione – ordinari e premiali – dei Progetti di opere afferenti alla tipologia documentario
con una durata complessiva superiore a 20 minuti.**

CRITERI ORDINARI					
OBIETTIVI SPECIFICI		CRITERI		DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	QUALITÀ DEL PRODOTTO				
1	Promuovere e sostenere opere audiovisive originali e di qualità	1.1	Originalità del soggetto/trattamento	Originalità, forza espressiva e carattere distintivo della storia, dei personaggi e della loro rappresentazione.	FINO A 43
		1.2	Qualità del soggetto/trattamento	Solidità, tono e ritmo della struttura narrativa e capacità di elaborazione drammaturgica e di restituzione dei personaggi, grado di innovazione linguistica in relazione all'audiovisivo proposto	
2	Promuovere l'immagine della Toscana sostenendo opere audiovisive che valorizzano storia, attualità cultura, paesaggio, tradizioni, enogastronomia e identità del territorio	2.1	Capacità del soggetto/trattamento di incidere sul Valore Toscana valorizzando fatti ed elementi legati alla storia, al paesaggio, agli attrattori noti e meno noti, alla cultura e ai tratti identitari della Toscana	Capacità del soggetto/trattamento di offrire uno sguardo inedito (in termini di struttura, ambientazione, genere, personaggi, idee, linguaggi) e di valorizzare, fatti, eventi, dialoghi, relazioni tra i personaggi e i luoghi legati alla storia, con riferimento al contesto toscano (e/o paesaggio e/o tradizioni e/o cultura e/o attualità e/o enogastronomia e/o identità toscana), anche al fine di promuovere e rafforzare la dinamicità dell'ecosistema economico-regionale	

B		SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI COINVOLTI			
3	Promuovere e sostenere professionisti del settore audiovisivo	3.1	Regista	Curriculum regista e premi conseguiti	FINO A 14
		3.2	Società di produzione e opere prodotte	Società di produzione e capacità di collocare il prodotto audiovisivo sul mercato. In particolare, con riferimento agli ultimi cinque anni: <ul style="list-style-type: none"> - numero delle produzioni realizzate; - premi e riconoscimenti ottenuti anche nell'ambito della partecipazione a Festival; - coproduzioni nazionali e internazionali realizzate. 	
		3.3	Cast tecnico (crew) ad es. sceneggiatore, direttore della fotografia, compositore musiche originali, montatore, costumista, scenografo etc.	CV dei singoli professionisti coinvolti in relazione al numero e alla qualità delle opere audiovisive a cui hanno partecipato	
C		PRODUZIONE AUDIOVISIVA - IMPATTI ECONOMICI E OCCUPAZIONALI IN TOSCANA			
4	Promuovere impatti economici e occupazionali sul territorio toscano	4.1	Giorni di ripresa totali in Toscana	Percentuale dei giorni di ripresa in Toscana sul totale	FINO A 23
		4.2	Numero totale dei professionisti toscani del cast tecnico	Percentuale sul totale dei professionisti coinvolti nel cast tecnico (crew), nati e/o residenti in Toscana da almeno sei mesi, già iscritti alla Production Guide professionisti della Toscana Film Commissina al momento della scadenza del bando	
		4.3	Durata della post-produzione in Toscana	Percentuale dei giorni di lavorazione di post -produzione in Toscana, sul totale	
		4.4	Spesa sul territorio Toscano	Percentuale delle spese sul territorio toscano rispetto al contributo richiesto e relativo alle spese ammissibili	
		4.5	Utilizzo delle Manifatture Digitali Cinema	Ricorso agli spazi e servizi offerti dalle Manifatture Digitali Cinema nella fase di realizzazione del prodotto audiovisivo	
		4.6	Partecipazione di imprese toscane nella coproduzione	Presenza di una impresa toscana con ruolo di coproduttore	

SOLIDITÀ ECONOMICO/FINANZIARIA DELLE PRODUZIONI					
5	Sostenere opere audiovisive con alto grado di fattibilità realizzativa e di potenzialità distributiva	5.1	Coerenza del piano economico	Coerenza e incidenza delle voci di spesa per la realizzazione del prodotto audiovisivo: spese di produzione “sopra la linea”; spese di produzione “sotto la linea”; spese generali; <i>producer fee</i> .	FINO A 20
		5.2	Solidità del piano finanziario in relazione alla concreta fattibilità dell’opera	Solidità del piano finanziario rispetto alla sostenibilità della proposta produttiva, da valutarsi in ragione della percentuale di risorse finanziarie disponibili rispetto al costo industriale, da certificare con la presentazione di <i>deal memo</i> e/o contratti sottoscritti - in termini di pre-acquisto, co-produzioni, distribuzione, vendite - o con eventuali finanziatori esterni alla filiera di riferimento (tax credit esterno e <i>product placement</i>)	
		5.3	Potenziale di diffusione dell’opera nei principali festival nazionali ed internazionali	Il criterio viene valutato in relazione: 1. alla presenza di <i>deal memo</i> e contratti di distribuzione – di carattere anche internazionale; 2. Alla Strategia distributiva indicata dalla Società di produzione	
PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI ORDINARI				100	
CRITERI PREMIALI					
OBIETTIVI SPECIFICI		CRITERI		DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
6	Impatti in termini di pari opportunità, di non discriminazione di genere e di inclusione della componente giovanile	6.1	Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale	1. Composizione femminile nel Consiglio di Amministrazione o nel ruolo di soci pari o superiore al 30%	FINO A 10
				2. Composizione di giovani (di età pari o inferiore a 35 anni) nel Consiglio di Amministrazione o nel ruolo di soci pari o superiore al 30%	
7	Contenimento impatti ambientali	7.1	Certificazione per la sostenibilità ambientale dell’opera	Impegno ad ottenere la certificazione di sostenibilità ambientale sul processo produttivo attivando protocolli specifici (Green Film o equivalenti)	
8	Valorizzazione delle aree interne	8.1	Intervento localizzato in un Comune classificato “area interna” (secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022)	Giorni di riprese in aree interne	
PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI PREMIALI				10	

Criteri di valutazione – ordinari e premiali – dei

- a) Progetti afferenti alla tipologia lungometraggi di finzione, con una durata minima di 52 minuti, destinati allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD)
- b) Progetti afferenti alla tipologia serialità con una durata complessiva pari o superiore ai 90 minuti, destinati allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD)

CRITERI ORDINARI					
OBIETTIVI SPECIFICI		CRITERI		DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	QUALITÀ DEL PRODOTTO				
1	Promuovere e sostenere opere audiovisive originali e di qualità	1.1	Originalità della sceneggiatura	Originalità, forza espressiva e carattere distintivo della storia, dei personaggi e della loro rappresentazione	FINO A 50
		1.2	Qualità della sceneggiatura	Qualità della scrittura, solidità, tono e ritmo della struttura narrativa, capacità di elaborazione drammaturgica, sviluppo e approfondimento dei personaggi, grado di innovazione linguistica in relazione all'audiovisivo proposto	
2	Promuovere l'immagine della Toscana sostenendo opere audiovisive che valorizzino storia, attualità cultura, paesaggio, tradizioni, enogastronomia e identità del territorio	2.1	Capacità della sceneggiatura di incidere sul Valore Toscana valorizzando elementi legati alla storia, al paesaggio, agli attrattori noti e meno noti del territorio, alla cultura e ai tratti identitari della Toscana	Capacità della sceneggiatura di offrire uno sguardo inedito (in termini di struttura, ambientazione, genere, personaggi, idee, linguaggi) e di valorizzare fatti, eventi, dialoghi, relazioni tra i personaggi e i luoghi legati alla storia, con riferimento al contesto toscano (e/o paesaggio e/o tradizioni e/o cultura e/o attualità e/o enogastronomia e/o identità toscana), anche ai fini di promuovere e/o rafforzare la dinamicità dell'ecosistema economico-regionale (turismo, enogastronomia, tessile-manifatturiero, etc.) e delle produzioni tipiche locali.	
3	Competenza e riconoscibilità dei professionisti del settore audiovisivo	3.1	Elevata qualificazione autorevolezza, celebrità, del/della regista	Cv del/della regista e premi conseguiti	
		3.2	Valutazione complessiva del percorso artistico - professionale di: sceneggiatore, direttore della fotografia, compositore, musiche originali, montatore, costumista, scenografo etc.	Cv e premi conseguiti	

B		PRODUZIONE AUDIOVISIVA - IMPATTI ECONOMICI E OCCUPAZIONALI IN TOSCANA			
4	Promuovere impatti economici e occupazionali sul territorio toscano	4.1	Giorni di ripresa totali in Toscana	Percentuale dei giorni di ripresa in Toscana sul totale	FINO A 28
		4.2	Numero totale dei professionisti toscani del cast artistico	Percentuale sul totale dei professionisti coinvolti nel cast artistico (con esclusione di figuranti e comparse), nati e/o residenti in Toscana da almeno sei mesi, già iscritti alla Production Guide professionisti di Toscana Film Commission, al momento della scadenza del bando	
		4.3	Numero dei professionisti toscani del cast tecnico	Percentuale sul totale dei professionisti coinvolti nel cast tecnico (crew), nati e/o residenti in Toscana da almeno sei mesi, iscritti alla Production Guide professionisti di Toscana Film Commission, al momento della scadenza del bando	
		4.4	Durata della post- produzione in Toscana	Percentuale dei giorni di lavorazione di post-produzione in Toscana, sul totale	
		4.5	Spesa sul territorio Toscano	Percentuale delle spese sul territorio toscano rispetto al contributo richiesto e relativo alle spese ammissibili	
		4.6	Utilizzo delle Manifatture Digitali Cinema	Ricorso agli spazi e servizi offerti dalle Manifatture Digitali Cinema nella fase di realizzazione del prodotto audiovisivo	
		4.7	Partecipazione di imprese toscane nella coproduzione	Presenza di una impresa toscana nel ruolo di coproduttore	
C		SOLIDITÀ E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO/FINANZIARIA E PRODUTTIVA			
5	Sostenere opere audiovisive con alto grado di fattibilità realizzativa e di potenzialità distributiva	5.1	Coerenza del piano economico	1. Coerenza tra ambizione artistica dell'opera audiovisiva e costi di sviluppo dell'opera 2. Coerenza e incidenza delle voci di spesa per la realizzazione del prodotto audiovisivo: spese di produzione "sopra la linea"; "sotto la linea"; <i>producer fee</i>	FINO A 22
		5.2	Solidità del piano finanziario in relazione alla concreta fattibilità dell'opera	Solidità del piano finanziario rispetto alla sostenibilità della proposta produttiva da valutarsi in ragione della percentuale di risorse finanziarie disponibili rispetto al costo industriale da certificare con la presentazione di <i>deal memo</i> e/o contratti sottoscritti - in termini di pre-acquisto, co-produzioni, distribuzione, vendite - o con eventuali finanziatori esterni alla filiera di riferimento (tax credit esterno e <i>product placement</i>)	
		5.3	Realizzazione dell'opera in coproduzione internazionale o compartecipazione internazionale	1. Con Paesi dello Spazio Economico Europeo e con la Svizzera	
				2. Con Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo	
5.4	Stabilità finanziaria economica e patrimoniale del proponente ed esperienza nell'attività produttiva	Da valutare sulla base dei bilanci consuntivi degli ultimi due anni			
PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI ORDINARI					100

CRITERI PREMIALI

CRITERI PREMIALI					
OBIETTIVI SPECIFICI		CRITERI		DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
6	Impatti in termini di pari opportunità, di non discriminazione di genere e di inclusione della componente giovanile	6.1	Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale	1. Composizione femminile nel Consiglio di Amministrazione o nel ruolo di soci pari o superiore al 30%	FINO A 10
				2. Composizione di giovani (di età pari o inferiore a 35 anni) nel Consiglio di Amministrazione o nel ruolo di soci pari o superiore al 30%	
7	Contenimento impatti ambientali	7.1	Certificazione per la sostenibilità ambientale dell'opera	Impegno ad ottenere la certificazione di sostenibilità ambientale sul processo produttivo attivando protocolli specifici (Green Film o equivalenti)	
8	Valorizzazione delle aree interne	8.1	Intervento localizzato in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022	Giorni di riprese in aree interne	
PUNTEGGIO MASSIMO CRITERI PREMIALI					10